Num. 105

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1865

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . . . L.	40	21	11
» Provincie del Regno . . . . »	48	25	13
» Svizzera . . . . . »	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*) . . . . »	50	26	14

TORINO, Martedì 2 Maggio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . L.	80	46	25
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	58	30	16
Inghilterra e Belgio . . . . . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 2 5 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
1° Maggio	737,00	737,24	737,30	+19,4	+23,0	+26,6	+18,2	+21,6	+21,4	+10,0	O.N.O.	O.N.O.	S.	Nuv. sparse	Nuv. a gruppi	Nuv. a gruppi

PARTE UFFICIALE

TORINO, 1° MAGGIO 1865

Il N. 2251 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la Legge 11 dicemb. 1864, n. 2032, che ordina il trasferimento della capitale del Regno a Firenze;

Veduto l'articolo 3.o del Regolamento per l'esecuzione del Codice di processura civile approvato con Nostro Decreto del 15 aprile 1860, n. 4067;

Considerando che il trasferimento nella nuova sede del Governo degli Uffici dell'Amministrazione centrale della Guerra non può aver luogo per tutti contemporaneamente, e che infrattanto importa nello interesse del servizio di stabilire ove abbiano ad essere fatte le notificazioni di atti giudiziarii per gli affari che dalla stessa Amministrazione sono trattati;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le notificazioni degli atti giudiziarii per gli affari che sono trattati dall'Amministrazione centrale della Guerra continueranno ad essere fatte provvisoriamente in Torino sino a nuovi provvedimenti definitivi, e frattanto a rappresentare legalmente la medesima è designato, a partire dal 15 di maggio prossimo, il Direttore Generale dei Servizi amministrativi.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 aprile 1865.

VITTORIO EMANUELE.

A. Petitti.

Il N. MDXCVII della parte supplementare della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'annessa Tariffa coll'unito Regolamento, concernente i diritti di pedaggio da esigersi per anni 25, a favore dei Comuni formanti il consorzio per la costruzione della strada da Borgosesia a Bornate sul ponte pensile, costrutto a loro cura sul fiume Sesia, in territorio di Borgosesia.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 17 aprile 1865.

VITTORIO EMANUELE.

Q. Sella

TARIFFA

dei dritti di pedaggio da riscuotersi pel passaggio del ponte pensile, costrutto sul fiume Sesia in territorio di Borgosesia per cura dei Comuni uniti in consorzio per la costruzione della strada da Bornate a Borgosesia.

CAPO I.

1 Per ogni persona a piedi con carico o senza . . . Cent 05
2. Per ogni cavallo, mulo o asino non carico » 05
3. Per ogni cavallo, mulo od asino carico » 10
4. Per ogni vitello, manzo, bue, vacca o porco grosso » 05
5. Per ogni pecora, capra o porco piccolo » 02
6. Per ogni persona a cavallo, questo compreso » 10
7. Per ogni vettura a due ruote, qualunque sia la sua denominazione, e se tirata da un sol cavallo o mulo, compreso il conducente » 25
   Se tirata da due cavalli od altre bestie » 35
8. Per ogni vettura a quattro ruote, se tirata da un sol cavallo o mulo, compreso il conducente » 25
   Se tirata da due cavalli od altre bestie » 40
   Essendo dette vetture tirate da più di due cavalli o muli, per ogni bestia, oltre le due prime » 05
9. Per ogni carretto o barozzo tirato da un sol cavallo, ovvero da due buoi o vacche, compreso il conducente, se carico » 20
   » » se scarico » 15
10. Per ogni carro o carrettone tirato da due cavalli o muli, o da due buoi, compreso il conducente, se carico » 30
   » » se scarico » 25
11. Per ogni cavallo, mulo o bue aggiunto al numero sovranotato, sempre compreso il conducente, se il carro o carrettone è carico » 10
   se scarico » 05
12. Per ogni carro o carrettone conducente pietre da macina, tirato da più di tre animali, compreso il conducente L. 1 50

I viaggiatori, che si trovano nei carri o vetture, pagheranno separatamente il dritto fissato per le persone a piedi.

Per gli articoli non espressi, i dritti verranno esatti analogamente a quelli sovra specificati.

CAPO II.

Esenzioni.

Sono esenti dal dritto di pedaggio:

1. Gl'Impiegati sì giuridici che amministrativi ed Uffiziali tecnici in esercizio delle loro funzioni.
2. I corrieri di Governo, ed i pedoni delle pubbliche Amministrazioni muniti delle loro commissioni.
3. Le truppe di ogni arma transitanti in Corpo, i soldati di pattuglia o di ordinanza muniti delle loro armi.

A termini poi del Manifesto della R. Camera dei conti del 30 gennaio 1835 si dichiara:

Che ogni individuo isolato, appartenente alla milizia, viaggi o no per ordine superiore, e qualunque sia il grado del quale è rivestito, dovrà indistintamente pagare il dritto di pedaggio stabilito dalla tariffa. Venendo poi richiesto da quei militari, l'appaltatore ed i suoi commessi saranno sempre tenuti di spedire ai medesimi la quitanza del dritto pagato, onde possano conseguirne il rimborso qualora ne abbiano ragione.

4. I trasporti e convogli militari d'ogni specie, operati con cavalli del Governo, o con veicoli somministrati dalle Comunità, o dai privati in seguito a requisizione dell'Autorità superiore, e non per impresa.
5. I trasporti dei ditenuti scortati dai Carabinieri Reali, od Agenti della forza pubblica, come pure i trasporti di poveri ammalati operati dietro requisizione dell'Autorità superiore, e non per impresa.
6. I Carabinieri RR., gli Agenti forestali e quelli delle Dogane e della Sicurezza pubblica.
7. Le stesse persone, animali e veicoli di ritorno nello stesso giorno, cioè prima della mezzanotte.

CAPO III.

Disposizioni diverse.

1. Nessuno potrà oltrepassare il luogo del pagamento della tassa senza pagarla, salvo il dritto al rimborso nel caso che il pagamento non fosse dovuto.
2. Nessuno potrà staccare le bestie da tiro dalle vetture e carri in vicinanza del ponte per ritaccarle passato il medesimo.
3. Nessuno potrà passare il fiume Sesia o con barche od altrimenti, a distanza minore di 300 metri, tanto superiormente che inferiormente al ponte, quali distanze verranno indicate con appositi segnali.
4. I preposti all'esazione della tassa saranno tenuti a spedire quitanza del dritto esatto venendone richiesti dai transitanti.
5. La presente tariffa dovrà dal deliberatario, dai suoi preposti o commessi tenersi continuamente affissa sul ponte in luogo comodo e visibile da poter esser letta e consultata dai passeggeri.
6. Ogni contravvenzione al disposto dei precedenti cinque paragrafi sarà punita con una pena pecuniaria non maggiore di quella comminata dall'art. 2 del Manifesto Camerale 25 luglio 1818, (L. 10).
7. I preposti anzidetti, che riscuotessero dritti maggiori di quelli stabiliti dalla presente tariffa, saranno puniti come concussionari a termini delle leggi vigenti.
8. Le ingiurie, minaccie, o vie di fatto verso i preposti all'esazione dei dritti, e i danni arrecati al ponte, saranno puniti a termine del disposto del libro II, titolo III, sezione 2.a del Codice penale.
9. Il deliberatario sarà civilmente risponsale de'suoi agenti e preposti.
10. Ad ogni pena pecuniaria sarà applicabile la pena sussidiaria del carcere nelle proporzioni stabilite dall'art. 72 del Codice penale.
11. Nei procedimenti per infrazione al disposto della presente Tariffa e Regolamento si osserveranno le prescrizioni delle leggi in vigore.

Torino, addì 17 aprile 1865.

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze

Quintino Sella.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 20, 23, 26 marzo, e 6 aprile 1865:

20 marzo

Mameli Pietro, volontario nella segreteria del trib. del circond. di Lanusei, nominato sost. segr. presso la giudic. mand. di Muravera;

Marturano Carlo, id. nella segreteria della giudic. di polizia di Cagliari, id. di S. Antioco.

23 detto

Canuf not. Antonio Giuseppe, segret. presso la giudic. mand. di Seni, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovata infermità.

26 detto

Lumello not. Maurizio, segr. presso la giudic. di polizia in Genova, nominato in seguito a sua domanda segr. presso la giudic. mand. di Baldichieri;

Miglio Francesco, segr. presso la giudic. mand. di Baldichieri, nominato reggente il posto di segr. presso la giudic. di polizia in Genova.

6 aprile

Aschieri Sebastiano, segr. del trib. circond. di Susa, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Picconi not. Giuseppe Bernardo, segr. presso la giudic. mand. del Sestiere San Teodoro in Genova, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 20 e 29 marzo, 2, 6 e 9 aprile 1865:

20 marzo

Serra avv. Giorgio, vice-giudice del mandamento di Sassari (sezione Levante), nominato giudice del mandamento di San Nicolò Gerrei (Cagliari).

29 detto

Gusmitta Giovanni, giudice mandamentale a Trecate (Novara), promosso dalla 2.a alla 1.a categoria;

Corda Andrea, id. di Mores (Sassari), id. dalla 3.a alla 2.a categoria;

Fois Gaetano, id. di Cabras (Oristano), id. dalla 3.a alla 2.a categoria.

2 aprile

Fois Gaetano, giudice mandamentale a Cabras (Oristano), tramutato in Decimomannu (Cagliari);

Frongia Giovanni, id. in Murri (Lanusei), tramutato in Cabras;

Cao Francesco, uditore alla procura generale del Re presso la Corte d'appello in Cagliari, nominato giudice del mand. di Murri;

Maccioni Domenico, giudice mandamentale a San Gavino (Cagliari), tramutato in Jerzu (Lanusei);

Dessì Nicolò, id. in Teulada (Cagliari), id. in San Gavino;

Marras-Oppe Francesco, id. in Jerzu, id. in Teulada;

Ruga Francesco, id. in Vespolate (Novara), id. in San Germano (Vercelli);

Calderara Gio. Battista, id. in Soriasco (Voghera), id. in Vespolate;

Bellotti Luigi, uditore alla R. procura in Vigevano, nominato giudice mandamentale a Soriasco.

6 detto

Castelletti Eugenio, uditore applicato in qualità di vice-giudice al mandamento di Sommariva del Bosco (Alba), dispensato dalle funzioni di vice-giudice.

9 detto

Guglielmi Luigi, laureato in legge ed avvocato patrocinante, nominato vice-giudice del mand. di Pavone (Ivrea).

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 23 marzo, e del 2, 6 e 9 aprile 1865:

23 marzo

Manganaro Giuseppe, sost. segret. presso la giudicatura mand. di Mazzarino, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Greco Antonino, id. di Milazzo, id.

2 aprile

Zamboni Giuseppe, segret. presso la giudic. del mand. II di Brescia, nominato segret. del trib. del circond. di Breno;

Agnello Emanuele, reggente la segreteria della giudic. mand. di Collesano, promosso a segr. presso la R. procura del trib. di circond. in Sciacca;

Gianforme Antonino, già sost segret. di giudicatura, nominato segret. presso la giudicatura mand. di Collesano;

Maggio Carmelo, commesso di 2.a cl. nella Corte d'appello in Palermo, nominato sost. segret. presso la giudic. mand. di Gangi;

Pellerito Giuseppe, sost. segret. presso la giudicatura mand. di Bisacquino, tramutato nella stessa qualità alla giudic. mand. Tribunali in Palermo;

Meli Francesco, segret. presso la giudic. mand. di Buccheri, tramutato nella stessa qualità alla giudic. mand. di Valguarnera Caropepe;

Bonomo Francesco, id. di Villalba, id. di Buccheri;

Leone Alfonso, id. di Francofonte, id. di Villalba.

6 detto

Secchi Luigi, segret. del trib. di circond. in Reggio d'Emilia, tramutato al trib. circond. di Pavullo;

Pacchioni dott. Alfonso, id. di Pavullo, id. di Reggio d'Emilia.

9 detto

Gull Fazio Giambattista, segret. dell'ufficio dell'avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Palermo, destinato a compiere le funzioni di segret. presso la R. procura nel trib. di detta città, nominato segret. all'ufficio della R. procura presso il trib. circond. di Palermo;

Segardi Mario, 2.o coadiutore al trib. di 1.a istanza in Siena, nominato 1.o coadiutore al tribunale medesimo;

Fontani Filippo, 3.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Siena, nominato 2.o coadiutore al tribunale medesimo;

Muzzi Francesco, 4.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Siena, nominato 3.o coadiutore al tribunale medesimo;

Grassellini Augusto, 5.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza in Arezzo, nominato 4.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza in Siena;

Cerboni Mario, 2.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Rocca San Casciano, nominato 5.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza in Siena;

Gizzi Luigi, 3.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Rocca San Casciano, nominato 2.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Rocca San Casciano;

Ferrati Nicolò, 7.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Arezzo, nominato 5.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Arezzo;

Comandoli Gaetano, coadiutore provvisorio al tribunale di 1.a istanza di Arezzo, nominato 7.o coadiutore al tribunale di 1.a istanza di Arezzo;

Franceschetti Angelo, segretario presso la giudicatura mandamentale di Soresina, collocato in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 1.o aprile 1865.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 23 marzo, 9 e 12 aprile 1865:

23 marzo

Longo Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale circondariale di Isernia, nominato canc. al trib. circondariale di Sala;

Monaco Pietrantonio, sost. cancelliere presso la giudicatura mandamentale di Altavilla Irpina, promosso dalla 3.a alla 2.a categoria.

9 aprile

Porzio Vincenzo, commesso di 1.a classe alla R. procura presso il trib. circondariale di Isernia, nominato segr. della R. procura medesima.

12 detto

Puccinelli Francesco, sostit. cancelliere nel trib. circondariale di Benevento, tramutato nel trib. circondariale di Salerno;

Bisaccia Luigi, id. in Isernia, id. in Benevento.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 6 aprile 1865:

Durante Filippo, giudice mandamentale a Montagano (Campobasso), tramutato in Moliterno (Lagonegro);

Giovannitti Nicola, id. in Capracotta (Isernia), id. in Montagano;

Bruni Francesco, id. in Campana (Rossano), id. in Capracotta.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 6 e 12 aprile 1865:

6 aprile

Del Giudice-Cannizzaro Luigi, sostituito segretario alla Corte d'appello di Catania, promosso dalla 3.a alla 2.a categoria.

12 detto

Minotto dott. Antonio, sostituito segretario al tribunale circondariale di Cuneo, tramutato al tribunale circondariale di Monza;

Canessa Agostino, sostituito segretario al tribunale circondariale di Monza, tramutato al tribunale circondariale di Cuneo.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 9 e 12 aprile 1865:

9 aprile

Ciardi Francesco, sost. segr. presso il trib. di Borgotaro, nominato giudice mand. in Montefalco (Spoleto).

12 detto

Cuboni Giovanni, giudice presso il trib. del circond. di Ferrara, tramutato a Bologna;

Peiroleri barone Giuseppe, id. di Bologna, id. a Ferrara;

Murri Fraccagnani Gio. Battista, id. di Camerino, collocato in aspett. dietro sua domanda per comprovati motivi di salute per tre mesi dal 1.o aprile 1865.

Sulla proposta del Ministro per i Lavori Pubblici sono state fatte da S. M. le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale delle poste:

R. Decreto del 26 marzo prossimo passato

Gioannini Domenico, direttore di 1.a cl., promosso al grado di direttore compartimentale di 2.a cl.

R. Decreto del 9 aprile

Carapelle Carlo, ufficiale di 3.a cl., dispensato dall'impiego a seguito di sua domanda.

R. Decreto del 20 aprile

Bolla Luigi, ufficiale di 4.a cl., dispensato dall'impiego a seguito di sua domanda per motivi di salute.

RR. Decreti del 27 aprile

Schellini Giovanni, capo d'ufficio, promosso al grado di direttore di 1.a cl.;

Consonni Guglielmo, ufficiale di 1.a cl, promosso al grado di capo d'ufficio;

Laurent Paolo, ufficiale di 2.a cl., promosso alla 1.a cl.;

Antonali Natale, ufficiale di 3 a cl., promosso alla 2.a cl.;

Marino-Alliata Francesco, ufficiale di 4.a cl., promosso alla 3 a cl.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 1° Maggio

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Circolare alle Autorità Giudiziarie, ai signori Prefetti, alle Agenzie del Tesoro, agli Economi Generali e agli Ordinari diocesani.

Torino, 29 aprile 1865.

Col giorno 15 maggio prossimo venturo saranno installati nella nuova sede del Governo in Firenze la Direzione Generale dei Culti, composta della II e III Divisione, e l'Ufficio di Contabilità, costituente la Sezione I della Divisione IX di questo Ministero.

Al fine quindi che il servizio non abbia a soffrire dannose interruzioni mentre si sta effettuando il trasferimento, il Guardasigilli ha stabilito quanto in appresso:

Sino al detto giorno 15 maggio la corrispondenza officiale *per qualsiasi oggetto* sarà indirizzata al Ministero in Torino.

Dopo tale epoca dovrà indirizzarsi al Ministero in Firenze la sola corrispondenza risguardante la *Direzione dei Culti* e la *Contabilità generale*, esclusa la Contabilità delle Segreterie che rimane temporariamente in Torino.

Ciò non ostante potrà essere spedita a Torino anche dopo il 15 maggio la corrispondenza relativa ai culti quando si tratti di note che il mittente intenda di far giungere direttamente nelle mani del Ministro.

A tempo opportuno sarà partecipato il trasferimento delle altre Divisioni del Ministero e fatta conoscere la destinazione a darsi al carteggio relativo alle materie di competenza delle medesime.

Il sottoscritto si pregia di portare a notizia delle LL. SS. Ill.me le premesse disposizioni affinchè vogliano uniformarvisi e renderne intesi gli uffici dipendenti.

Il Ministro G. VACCA.

MINISTERO DI MARINA.

Direzione generale del servizio militare marittimo.

Notificazione.

È aperto un concorso d'esami per n. 6 posti di medico di corvetta di 2.a classe nel Corpo sanitario militare marittimo, con paga di annue lire 1500.

Tale concorso avrà luogo nelle sedi principali del 1.o e del 2.o dipartimento, nanti apposita Commissione, nei giorni sottoindicati:

In Genova il 1.o luglio p. v.

In Napoli il 20 detto.

È in facoltà dei candidati di presentarsi a subire lo esperimento più in Genova che in Napoli.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi al concorso in parola sono:

1. di possedere i titoli accademici medico chirurgici;

2. di essere cittadini italiani;

3. di non oltrepassare il trentesimo anno d'età al 1.o luglio p. v.;

4. di essere celibi, o se ammogliati di soddisfare al prescritto dall'art. 58 del regolamento di disciplina della Marina in data 11 marzo 1865;

5. di avere l'attitudine fisica al servizio militare marittimo.

Quest'ultima condizione sarà constatata per mezzo di apposita visita sanitaria.

A parità di merito sarà accordata la preferenza a coloro che già avessero prestato servizio nella R. Marina, o che avessero combattuto per l'indipendenza nazionale.

Oltre a ciò la nomina dei 6 candidati che otterranno il maggior numero di suffragi non sarà definitiva se non dopo l'esperimento di una navigazione della durata almeno di sei mesi.

Gli esami verseranno sulle seguenti materie:

1. Anatomia e fisiologia;

2. Patologia speciale medico-chirurgica, cioè:

a) Le febbri,

b) Le infiammazioni,

c) Le emorragie spontanee e traumatiche e relativi presidii emostatici, dinamici e meccanici,

d) Gli esantemi e le impetigini (sarà compreso quanto concerne alla vaccina ed alle vaccinazioni),

e) Le fratture e le lussazioni,

f) Le ferite e le ernie.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande, corredate dei voluti documenti, non più tardi del giorno 10 giugno anno corrente, al comando del 1.o dipartimento se intendono presentarsi in Genova, ed a quello del 2.o dipartimento se intendono subire l'esperimento in Napoli, ciò che non ometteranno di dichiarare esplicitamente nelle domande stesse di ammissione.

Ai candidati che avranno subìto gli esami con successo verranno rimborsate le spese propriamente dette di viaggio, considerandoli come medici di corvetta di 2.a classe.

Torino, 12 aprile 1865

Pel Ministro: E. D'AMICO.

AVVISO

ai Direttori degli Stabilimenti meccanici e metallurgici dello Stato.

Dovendosi probabilmente dare delle commesse assai importanti all'industria nazionale di macchine navali e di piastre di corazzatura, il Ministero di Marina desidera di avere delle informazioni precise sulla condizione dei varii stabilimenti meccanici e metallurgici dello Stato, sulla loro importanza e genere dei lavori che potrebbero eseguire, onde formarsi un criterio per vedere quali di essi possano concorrere a simili commesse.

I Direttori dei suddetti stabilimenti sono perciò invitati a voler trasmettere al Ministero di Marina a Firenze, non più tardi del 20 prossimo mese di maggio, le seguenti indicazioni:

a) Nome del proprietario e del direttore dello stabilimento;

b) L'ubicazione e nome dello stabilimento;

c) Il numero dei lavoranti che s'impiegano;

d) La forza motrice di cui si dispone;

e) Nota *sommaria* del materiale di cui è dotato lo stabilimento, distinto per la fonderia, la grossa fucina, per l'officina macchine e congegnatori e calderai;

f) La natura ed entità dei lavori già stati eseguiti dallo stabilimento e di quelli di cui esso è capace.

Si riterrà che quegli stabilimenti che per l'anzidetta epoca non avranno fatto pervenire tali indicazioni non intendono concorrere a simili provviste, avvertendo pure che il Governo non prende in alcun modo impegno di ammettere alla concorrenza quelli che avranno corrisposto al presente invito nel termine fissato.

Torino, il 27 aprile 1865.

Il Direttore Generale del servizio militare marittimo

D'AMICO.

I Giornali del Regno sono pregati di riferire questo avviso.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

stabilita presso la Direzione generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

Coerentemente al disposto dell'articolo 101 del Regolamento per le Casse dei depositi e prestiti, approvato con R. Decreto 25 agosto 1863, n. 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato nelle debite forme lo smarrimento dei mandati sottodesignati, spediti da quest'Amministrazione, sarà dei medesimi rilasciato il duplicato appena trascorsi venti giorni da quello in cui avrà luogo la terza pubblicazione del presente, che sarà ripetuta ad intervallo di giorni dieci, e resterà di pieno diritto annullati i mandati precedenti.

Cassa di Torino

Mandato n. 675 per L. 10, in data 25 dicembre 1863, a favore di Spanu Casimiro, per interessi di deposito del secondo semestre 1863.

Mandato n. 680 per L. 4, in data 25 dicembre 1863, a favore di Puxeddu Giuseppe, per interessi come sopra.

Torino, il 19 aprile 1865.

Il Dirett. Capo di Divis. CERESOLE.

V. per l'Amministratore centrale P. GHINELLI.

ESTERO

AMERICA. — Il presidente dei Confederati, Jefferson Davis, pubblicò il seguente proclama a Danville, il 5 di aprile, quattro giorni prima della resa di Lee e nove dalla morte del presidente Lincoln:

Il generale in capo ha creduto necessario fare tali movimenti di truppe che la capitale rimane scoperta. Non sarebbe cosa prudente il nascondere i danni materiali e morali che l'occupazione della nostra capitale per parte del nemico cagiona alla nostra causa; ma sarebbe del pari cosa stolta ed indegna di noi il lasciare che diminuisca la nostra energia e si affievoliscano i nostri sforzi per disastri per quanto gravi essi siano.

Per molti mesi il più grosso e bello esercito dei Confederati, sotto il comando di un capo la cui presenza ispira egual fiducia alle truppe ed al popolo, è stato molto incagliato dalla necessità di vegliare costantemente sugli approcciamenti della capitale e costretto a trascurare parecchie buone occasioni promettitrici di vantaggi. A noi conviene, concittadini miei, mostrare colla nostra fortezza nella sventura quanto s'ingannino coloro i quali ci credono meno capaci di sopportare fortemente la rea fortuna che di affrontare coraggiosamente il pericolo. Ora siamo entrati in una nuova fase della lotta. Sollevato dalla necessità di guardare alcuni punti particolari, il nostro esercito potrà liberamente muoversi da un punto all'altro per colpire il nemico alla spicciolata lungi dalla sua base. Noi saremo liberi purchè lo vogliamo.

Animato da quella fiducia nel coraggio e nell'energia che non m'ha mai abbandonato, io vi annunzio, concittadini, che è mio proposito sostenere a tutto potere la nostra causa. Non consentirò mai ad abbandonare al nemico un palmo del suolo di alcuno degli Stati confederati. Quel nobile Stato della Virginia, la cui antica rinomanza è stata ecclissata dalla recente sua storia ancora più gloriosa, che offerse il petto ai colpi principali di questa guerra, i cui figli e figlie hanno dimostrato un eroismo sì sublime da renderla illustre in ogni tempo avvenire: quella Virginia coll'aiuto del popolo e le benedizioni della Provvidenza sarà conservata e difesa e non si farà mai pace cogli infami invasori delle nostre case sacrificando alcun diritto della nostra terra. Se per causa del numero fossimo mai costretti a ritirarci temporariamente dalle nostre frontiere o da quelle di alcun altro Stato limitrofo, noi faremo tuttavia sempre ritorno finchè il nemico, scornato ed estenuato, non abbandoni disperato l'interminabile ed impossibile suo assunto di assoggettare un popolo risoluto di mantenersi libero. Non perdiamo quindi animo, concittadini, ma confidando in Dio sfidiamo nuovamente il nemico con invitto ed indomito cuore.

JEFFERSON DAVIS.

FATTI DIVERSI

SOCIETÀ PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO. — Non è certo eccessiva iattanza lo asserire che fra quante utili e generose istituzioni danno pregio alla Città di Torino, merita speciale ricordanza questa Società che da ben 24 anni con savio intendimento promuove la coltura delle Arti Belle fra noi.

E le singolari dimostrazioni di simpatia con che fu accolta dal pubblico ed in ogni miglior modo favorita mercè numerosissime sottoscrizioni, sono non dubbia testimonianza del come abbiano i più saputo apprezzare i vantaggi che dalla medesima in vari modi si procacciano.

Se non che, per un cumulo di malaugurate circostanze, ecco mentre appunto pareva assicurata la sua floridezza, porsi la medesima a grave repentaglio, e segnarsi forse quel primo grado di decadenza che pur troppo sarebbe fatal scala a molti altri ove non vi si provvegga sin da principio.

Ad ovviare a tanto pericolo che sarebbe un vero danno per le Arti, e non lieve sfregio alla città nostra, la Direzione fa vieppiù caldo appello a quanti sentono qualche amore per l'arte, e intendono a far sì, che Torino, spogliata del vanto di Capitale, conservi pure, qual ben si merita, altri pregi in compenso.

Nè dell'esito si vorrà dubitare ove si ponga mente al modo generoso con che fu risposto finora alle fatte sollecitazioni.

Per la qual cosa la Direzione confida che molti e molti vorranno aggiungere il proprio nome all'elenco dei nobili patrocinatori di questa benemerita Società.

Torino, 1865.

Per la Direzione

Il Direttore Segretario

AVV. LUIGI ROCCA.

NB. Le azioni sono di lire 20 caduna e l'obbligazione è triennale; oltrecciò nell'atto della sottoscrizione si devono pagare lire 5 a titolo di buon ingresso.

Da tale pagamento sono però esenti coloro che già fecero parte altra volta della Società.

Ai primi cento nuovi Soci verrà regalata una copia a gran margine di una pregevole incisione del cavaliere Laure.

I Soci hanno diritto ad un biglietto personale per l'Esposizione ed al catalogo della medesima.

Essi concorreranno inoltre all'estrazione delle opere d'arte acquistate coi fondi sociali, e ove non riescano vincitori riceveranno in fine dell'anno un elegante *Album* con sei fotografie.

— Anche in quest'anno S. A. R. il Principe Oddone, dal suo soggiorno di Genova, volle ricordarsi in special modo della Esposizione Torinese col fare acquisto di quattro fra i molti acquerelli che le danno pregio.

La Direzione, interprete pure dei sensi di gratitudine degli artisti favoriti, si fa premura di registrare le opere state scelte da S. A.

N. del Catalogo 44. La carità, del signor *Giuseppe Mazzola.*

» 47. Interno del Duomo di Milano, *id.*

» 60. Interno della sacrestia del Duomo di Milano, del signor *Luigi Scrosat.*

» 62. Altro interno della sacrestia del Duomo di Milano, *id.*

Per la Direzione

Il Direttore Segretario

AVV. LUIGI ROCCA.

R. POSTE. — *Lettere giacenti in Posta per difetto di affrancamento all'estero dal 20 febbraio al 29 aprile.*

20 febbraio Torino, Alessandro de Gregorio a Montevideo; 8 id. id., Lorenzini Giovanni id.; 27 aprile id., Sala Pietro a Buenos Ayres; 28 id. id., Alessandro Rossi a Suez; 27 id. id., Gabinetto particolare di S. M. il Re di Portogallo a Lisbona; 23 id. id., Giuseppe Marcandetti a Roma; 24 id. id., Cav. Giorgio Gondolo id.; 27 id. id., Gaetano Gabrielli id.; 28 id. id., Principessa M. Parlataska id.; id. id., Torelli Gio. Batt. id.; 29 id. id., Il Cardinale D. Antonio Tosti id.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO. — *Sunto periodico delle operazioni a credito e debito dei depositanti dal 3 a tutto il 30 aprile 1865.*

	Num.	*Importo*
Rimanenza attiva al 2 aprile 1865		
Libretti	10126(*)	3490975 70
Entrata per N. 1198 depositi . .		198984 »
Libretti nuovi emessi	313	
Totali	10439	3689959 70
Uscita per N. 840 rimborsazioni		88576 24
Libretti estinti per pagamento a saldo	166	
Rimanenza attiva al 30 aprile 1865		
Libretti	10273	3601383 46

(*) Ivi compreso l'interesse capitalizzato risultante dalla liquidazione dell'esercizio 1864 in L. 120513 86.

Per l'Amministrazione

Il segr. capo d'ufficio DEBARTOLOMEIS cav. FELICE.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 2 MAGGIO 1865

Il Senato nella pubblica sua adunanza di ieri discusse dapprima ed adottò senza contestazione per articoli due schemi di legge relativi, l'uno al prosciugamento del lago d'Agnano, e l'altro ad una spesa straordinaria per l'acquisto di materiale d'artiglieria. Trattò poscia del progetto di legge concernente i sequestri e le cessioni degli stipendi e delle pensioni, il quale dopo alquanta discussione venne rinviato all'ufficio centrale perchè ne accordi col Ministero una nuova formola.

Nella stessa seduta i Ministri delle Finanze, e di Grazia e Giustizia presentarono i seguenti disegni di legge già adottati dalla Camera elettiva:

1. Maggiore spesa sul bilancio 1863 degli esteri cagionata dal naufragio dei brik-barca *Sicilia;*

2. Spesa straordinaria sul bilancio 1865 delle Finanze per riparazione al tetto della *Pilotta* in Parma;

3. Approvazione del contratto di vendita della tonnara di Porto Paglia in Sardegna;

4. Commutazione e affrancamento di prestazioni prediali di origine feudale nelle Provincie Napolitane.

DIARIO

Il Senato di Spagna adottò nella tornata del 29 aprile con 93 contro 39 voti il disegno di legge per lo sgombro da San Domingo. Alla validità della legge non manca più che la sanzione della Regina.

La Commissione per la marina della seconda Camera di Prussia dopo quella del 25 tenne un'altra adunanza il 28 aprile. Sentite ancora le spiegazioni dei commissari del Governo il deputato Virchow propose: di rigettare i disegni del Governo nel loro complesso; di votare una parte dei crediti per l'acquisto di cannoni rigati e pei lavori del porto della Jahde, e un aumento del bilancio della marina; di dichiarare che l'acquisto del porto di Kiel è sì necessario, ma di non consentire il danaro chiesto per fortificarlo che quando il possesso ne sarà guarentito mediante un trattato coi Ducati e quando sarà riconosciuto il dritto della Camera di comporre il bilancio e di accordare i prestiti.

Nella Camera dei deputati s'incominciò il 28 la discussione sopra la legge militare. I deputati della sinistra ripeterono che il Governo rigettando tutti gli emendamenti stati presentati con ispirito di conciliazione è risoluto di non concedere nulla; e il ministro della guerra ripetè dal canto suo che il Governo non può far concessioni che mettano a repentaglio l'ordinamento dell'esercito e la missione della Prussia. Da questi principii si può facilmente argomentare dell'esito della discussione.

Il nuovo processo di alto tradimento che annunziammo testè aperto a Berlino contro alcuni polacchi prussiani del Granducato di Posen finì il 28 aprile con una sentenza che condanna due accusati in contumacia uno alla pena di morte e l'altro a tre anni di reclusione e altri sei accusati presenti al giudizio a varii gradi della pena del carcere da due anni e mezzo ad un anno.

Gl'israeliti di una piccola città dell'Assia Elettorale inviarono una petizione alla Camera per sollicitare l'abolizione dell'obbligo loro imposto di offrire ogni anno un cucchiaio d'argento al pastore protestante del luogo. Fino al 1817 egual presente facevano gli israeliti alle autorità giudiziarie e amministrative; ma queste vi rinunziarono spontaneamente. La Chiesa, che nell'Elettorato è la riformata, tien saldo a voler conservare ciò ch'essa chiama suo diritto.

Nell'Assia Granducale il deputato Metz propose di mettere in istato di accusa il barone di Dalwigk, ministro della Casa del Granduca, degli affari esteri e dell'interno, per aver violata la costituzione, mantenendo, senza averne avuto l'assenso della Camera, una convenzione, di cui parlammo a suo tempo e che fu conchiusa da quel Governo col vescovo di Magonza. La proposta ebbe l'appoggio di un certo numero di deputati.

La Camera dei deputati di Vienna discute il bilancio del Ministero di giustizia. Molti oratori chiedono la riforma di varie leggi e specialmente della legge penale. Il deputato Schindler non esita a chiamare questa legge lo stato d'assedio codificato e a biasimare il Governo della persecuzione e della guerra di distruzione che fa alla stampa. Kuranda sostiene Schindler e vuole radicalmente mutata la legge sulla stampa; raccomanda intanto che le si usino tutti i riguardi possibili anche nel tornaconto finanziario dello Stato. Infatti i giornali di Vienna pagarono nel 1864 350,000 fiorini quale imposta di bollo. Tale imposta supera la fondiaria della Bucovina o del Salisborgo. Se poi si aggiungano il bollo delle inserzioni e il bollo di posta pei giornali che partono per la provincia, l'imposta totale rappresenta una cifra superiore ad un milione di fiorini. E citando un esempio il signor Kuranda disse che la Vorstadt Zeitung, giornale stato sospeso testè, pagò nello scorso anno la somma di 80,000 fiorini a titolo d'imposte. Il ministro della giustizia si restrinse a protestare che il Governo rispetta scrupolosamente l'indipendenza del Corpo giudiziario. Il bilancio venne poscia adottato secondo le proposte della Giunta.

Scrivono da Atene 22 aprile all'*Osserv. Triestino* che le feste di Pasqua passarono quest'anno nella capitale greca con vivacità ed ordine sufficiente, ma che, malgrado gli avvisi della polizia, non potè essere frenata la barbara costumanza delle schioppettate d'allegria. S'ebbero a deplorare due vittime di questa indegna usanza.

Lettere patenti dell'Imperatore dei Francesi relative alla reggenza dell'Imperatrice.

NAPOLEONE, per grazia di Dio e volontà nazionale, Imperatore dei Francesi.

A tutti i presenti e futuri salute;

Volendo dare alla diletta nostra sposa l'Imperatrice dimostrazioni dell'alta fiducia che abbiamo in lei, stante che abbiamo intenzione di recarci in Algeria ed è necessario che durante la nostra assenza gli affari dello Stato non provino alcun ritardo, noi conferiamo colle presenti alla diletta nostra consorte l'Imperatrice il titolo di Reggente, affinchè ne eserciti l'ufficio nella nostra assenza, giusta le nostre istruzioni e i nostri ordini, come li avremo fatti conoscere nell'ordine generale di servizio che avremo stabilito e che sarà trascritto sul libro di Stato.

Intendiamo che si facciano conoscere a' nostri ministri ed ai membri del Consiglio privato i detti ordini od istruzioni e che l'Imperatrice non possa in verun caso dilungarsi dal loro tenore nell'esercizio dell'ufficio di Reggente.

Vogliamo che l'Imperatrice presieda a nostro nome il Consiglio dei ministri e il Consiglio privato.

Tuttavia non è punto nostra intenzione che l'Imperatrice reggente possa autorizzare colla sua segnatura la promulgazione di alcun senato-consulto, nè d'alcuna legge dello Stato oltre quelle che sono ora pendenti nanti il Senato, il Corpo legislativo ed il Consiglio di Stato.

Riferendoci a questo riguardo al contenuto degli ordini e delle istruzioni mentovate sopra;

Ordiniamo al nostro ministro di Stato di dare comunicazione delle presenti lettere patenti al Senato, che le farà trascrivere sui suoi registri, ed al nostro guardasigilli, ministro della giustizia e dei culti, di farle pubblicare nella *Raccolta delle leggi.*

Palazzo delle Tullerie il 26 aprile 1865.

Sottoscritto NAPOLEONE.

Per l'Imperatore, il ministro di Stato
sottoscritto E. Rouher.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Marsiglia, 1 maggio.

L'Imperatore è partito questa mattina alle ore 8. Una immensa folla di popolo accorse ad assistere al suo imbarco.

Parigi, 1 maggio.

Chiusura della Borsa.

Fondi Francesi 3 0/0	— 67 45(*)
Fine mese	— 67 55
Id. id. 4 1/2 0/0	— 95 35
Consolidati inglesi	— — —
Consolidato italiano 5 0/0 contanti	— 65 55
Id. id. id. liquidazione	— 65 55
Id. id. id. fine mese	— 65 80
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 783
Id. id. id. italiano	— —
Id. id. id. spagnuolo	— 496
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 303
Id. id. Lombardo-Venete	— 540
Id. id. Austriache	— 438
Id. id. Romane	— 262
Obbligazioni	— 218

(*) Liquidazione

Parigi, 1 maggio.

Al Corpo legislativo e al Senato Rouher diede comunicazione di un dispaccio di Drouyn de Lhuys, diretto al Gabinetto di Washington, in cui si esprimono sensi di simpatia per gli Stati Uniti, e di orrore per l'assassinio di Lincoln.

Le due Camere dichiararono di associarsi ai sentimenti espressi dal ministro.

Lettere di Bruxelles recano che il Re trovasi gravemente ammalato.

Londra, 2 maggio.

Le Camere dei Lords e dei Comuni hanno adottato all'unanimità un indirizzo nel quale esprimono sensi di dolore e di sdegno per l'assassinio di Lincoln.

La Regina d'Inghilterra ha scritto una lettera particolare a madama Lincoln.

L'ammiraglio Fitzroy, celebre metereologista, si è suicidato.

Madrid, 2 maggio.

Il governatore di Madrid, che aveva date le sue dimissioni, è stato surrogato.

Il Governo smentisce le voci che erano corse di disordini successi a Barcellona ed a Valenza.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(Bollettino ufficiale)

2 maggio 1865 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0/0 C. d. m. in c. 65 30 30 — corso legale 65 30 — in liq. 65 12 1/2 10 15 15 20 20 20 20 pel 31 maggio. 65 60 pel 31 maggio.

Consolidato 5 0/0. Piccola rendita da 50 a 200 c. d. m. in c. 65 15 30 25 — corso legale 65 30.

BORSA DI PALERMO — 1 maggio 1865

Consolidato 5 per 0/0 aperta 65 40 chiusa 65 40 corso legale 65 40.

BORSA DI PARIGI — 1 maggio 1865.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente		
Consolidati inglesi	L.	91 »	»	»
3 0/0 Francese	»	67 15		67 50
5 0/0 Italiano	»	65 45		65 55
Certificati del nuovo prestito	»	» »	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	445 »	»	»
Id. Francese liq.	»	768 »	783	»
Azioni delle ferrovie				
Vittorio Emanuele	L.	» »	300	»
Lombarde	»	541 »	540	»
Romane	»	261 »	261	»

F. BARBERIS gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

VITTORIO EMANUELE. Riposo.

SCRIBE. (ore 8). Opera *La Favorita.*

ROSSINI. (ore 8). Comp. mimo-plastica e danzante.

GERBINO (ore 8). La Dramm. Comp. diretta da L. Bellotti-Bon recita: *Il codicillo del zio Venanzio.*

BALBO ore 8. — *La rivincita.*

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di Febbraio 1865 ed in quello corrispondente del 1864 per ramo e per Provincia.

PROVINCIE	DOGANE 1865	DOGANE 1864	DRITTI MARITTIMI 1865	DRITTI MARITTIMI 1864	DAZIO CONSUMO 1865 nuovo	DAZIO CONSUMO 1865 arretrati	DAZIO CONSUMO 1864
Alessandria	» »	» »	» »	» »	46680 03	» »	49307 51
Ancona	122957 38	127279 71	6124 63	8197 50	29677 73	» »	8122 78
Aquila	675 09	238 30	» »	» »	12442 33	» »	» »
Arezzo	» »	» »	» »	» »	7139 50	» »	» »
Ascoli	70 71	61 80	20 50	165 96	2423 38	» »	8026 13
Avellino	» »	» »	» »	» »	13472 08	» »	» »
Bari	79177 48	51168 45	3057 30	6794 93	73180 58	» »	» »
Benevento	» »	» »	» »	» »	12499 02	» »	» »
Bergamo	» »	» »	» »	» »	18129 57	» »	39233 81
Bologna	19812 13	23245 46	» »	» »	75341 60	» »	60823 21
Brescia	45080 17	63471 74	» »	» »	42859 58	14509 11	76334 92
Cagliari	56110 30	50233 19	5338 84	3864 82	29780 25	» »	18834 12
Caltanissetta	6393 08	4483 62	437 90	229 90	16792 32	» »	» »
Campobasso	» »	» »	2 50	2 40	15142 30	» »	» »
Caserta	1849 24	1936 23	627 40	688 20	45847 34	» »	» »
Catania	61227 14	51303 60	4306 30	4415 60	75343 09	» »	» »
Catanzaro	519 58	1516 26	417 40	1048 32	[illegible]	» »	» »
Chieti	2803 98	8311 87	435 30	882 60	8245 73	» »	» »
Como	11131 84	7675 79	» »	» »	21370 60	6084 60	32304 04
Cosenza	67 78	16 75	299 50	297 80	11004 68	» »	» »
Cremona	4526 23	3478 08	» »	» »	31410 36	584 36	55966 62
Cuneo	1285 38	1993 38	» »	» »	21056 93	» »	46123 94
Ferrara	38933 38	40350 98	344 27	358 71	26191 78	» »	33029 03
Firenze	58381 24	63113 35	» »	» »	102058 78	» »	169381 45
Foggia	8349 28	2313 98	787 70	2946 70	26281 02	» »	» »
Forlì	12984 64	12244 05	877 96	838 »	19250 37	» »	17241 96
Genova	1105803 19	1045854 39	78710 51	62155 30	125869 [illegible]	130 17	91495 36
Girgenti	63195 »	79774 97	3518 70	2981 80	12555 44	» »	» »
Grosseto	3174 06	4433 99	1045 80	303 80	10787 75	» »	» »
Lecce	60402 21	56544 26	4388 »	3898 25	38141 19	» »	» »
Livorno	468031 51	402927 86	24210 06	23039 08	40169 92	» »	130200 97
Lucca	8235 86	5031 13	367 16	120 10	19726 70	» »	20185 87
Macerata	42 15	38 61	175 30	270 30	8184 74	» »	12499 26
Massa e Carrara	533 42	297 96	623 05	465 30	6202 41	» »	[illegible] 38
Messina	124600 14	140486 84	17290 40	17331 35	11063 13	» »	» »
Milano	337271 61	289807 [illegible]	» »	» »	172397 13	11193 44	311940 92
Modena	18732 10	20969 30	» »	» »	21357 37	703 47	21793 37
Napoli	750706 74	616622 20	23357 30	41310 48	496174 35	» »	4890 30
Novara	37424 50	40007 30	» »	» »	13996 61	» »	78256 72
Palermo	136085 15	163667 41	10836 15	10241 55	121025 78	» »	» »
Parma	15092 17	13887 20	» »	» »	32801 54	399 34	30245 16
Pavia	» »	» »	» »	» »	29322 54	» »	38283 17
Perugia	30402 48	18306 16	» »	» »	6218 83	» »	» »
Pesaro e Urbino	3274 59	2031 94	279 70	119 60	8551 90	» »	9797 66
Piacenza	» »	» »	» »	» »	22857 60	260 15	23224 58
Pisa	293 82	229 »	616 10	24 »	18030 56	» »	[illegible] 91
Porto Maurizio	43655 53	39351 47	1040 90	1773 70	27936 73	» »	7016 13
Potenza	» »	2 20	» »	8 50	20789 75	» »	» »
Ravenna	18585 52	29610 78	963 10	1569 50	16157 95	» »	7638 56
Reggio (Calabria)	290 41	1140 07	233 70	580 50	21587 49	» »	» »
Reggio (Emilia)	» »	» »	» »	» »	18052 89	83 31	6311 15
Salerno	278 10	352 58	1301 30	842 50	21334 21	» »	» »
Sassari	21608 32	19505 96	1379 45	1780 10	16430 90	5169 97	11438 14
Siena	85 21	23 38	» »	» »	5047 20	» »	17030 34
Siracusa	7911 99	11555 11	2010 23	1629 10	27946 77	» »	» »
Sondrio	7935 09	10966 95	» »	» »	8049 38	914 23	16067 77
Teramo	» »	» »	» »	» »	5030 95	» »	» »
Torino	293941 77	306686 08	» »	» »	50434 64	6818 72	161615 93
Trapani	15031 24	3609 80	2967 »	5167 30	18694 48	» »	» »
					2311731 28	48681 25	
Totale del mese	4117455 31	3846478 02	193824 33	206543 07	2360412 53		1611377 17
Differenza in più	270977 29		»		719235 36		
Differenza in meno	»		12718 54		»		
Proventi dei mesi anteced.	4333604 49	4093653 86	262273 30	242118 68	2375080 22		1789077 93
Totali dal 1° gennaio	8451059 80	7940131 88	456097 83	448661 75	4735692 7[illegible]		[illegible] 10
1865 differisce in più	510927 92		7436 08		1305237 [illegible]		
1865 differisce in meno	»		»		»		

PROVINCIE	TABACCHI e appalto di gabelle 1865	TABACCHI 1864	SALI 1865	SALI 1864	POLVERI 1865	POLVERI 1864	TOTALE 1865	TOTALE 1864	Il febb. 1865 differisce dal 1864 in più	in meno
Alessandria	175974 50	188330 94	130162 56	109437 63	3423 20	3063 20	356240 29	350159 28	6081 01	» »
Ancona	68418 21	90841 15	46561 57	39318 22	» »	» »	273739 56	273959 36	» »	219 80
Aquila	31522 80	39316 50	67179 42	50388 15	63 67	256 13	111883 31	90199 08	21684 23	» »
Arezzo	36174 »	53153 20	36355 88	30781 72	» »	» »	79669 38	84234 92	» »	4565 54
Ascoli	27350 74	29689 58	23648 03	22396 10	» »	» »	53513 38	60439 57	» »	6926 19
Avellino	33053 55	28865 81	59386 75	37583 64	702 30	2123 82	106614 68	68573 27	38041 41	» »
Bari	149323 90	133306 49	122163 99	73738 50	5544 69	223 02	424447 89	265230 51	159217 38	» »
Benevento	8631 10	10929 43	32820 39	23930 50	785 95	291 05	54736 46	35150 98	19585 48	» »
Bergamo	63694 50	84126 »	75985 58	67269 68	1714 20	1309 42	159523 85	191940 91	» »	32417 06
Bologna	159308 60	171080 50	84183 86	72101 26	» »	» »	338626 19	332252 43	6373 76	» »
Brescia	119112 59	139237 95	96913 03	92706 18	534 80	1603 80	319429 28	374031 59	» »	54625 81
Cagliari	101047 18	89051 19	3796 89	3911 27	19735 35	23152 »	226008 81	189346 59	36662 22	» »
Caltanissetta	» »	» »	» »	» »	» »	» »	23823 30	4713 52	19109 78	» »
Campobasso	31279 70	36460 60	61173 08	50365 01	1106 60	1190 31	109004 18	88018 32	20985 86	» »
Caserta	152426 10	152435 86	169199 80	126358 81	1713 80	1300 04	371663 68	282719 14	88944 54	» »
Catania	» »	» »	» »	» »	» »	» »	140976 53	58719 20	82257 33	» »
Catanzaro	63160 27	61485 17	109303 »	54563 50	1153 04	1658 42	194755 04	120273 87	74481 17	» »
Chieti	41034 80	49873 82	49698 32	42583 90	500 24	1444 12	102710 57	102996 32	» »	285 75
Como	36120 98	59378 65	80504 05	81009 95	1532 40	787 68	156764 47	181756 11	» »	24991 64
Cosenza	60875 12	59514 96	80805 84	53789 36	2096 14	3582 60	155149 06	119201 61	35947 45	» »
Cremona	84987 42	98632 18	63129 35	56107 15	184 80	110 »	186822 52	214294 03	» »	27471 51
Cuneo	157670 61	165741 89	146706 51	120514 73	875 »	565 40	327544 43	334939 36	» »	7394 93
Ferrara	107161 40	103798 20	41930 48	31445 15	» »	» »	214581 31	211182 07	3399 24	» »
Firenze	217049 93	303910 03	124567 62	105775 07	» »	» »	502057 57	644379 92	» »	142322 35
Foggia	51114 46	76233 77	58174 82	39330 50	1215 90	1131 14	145923 18	121938 09	23967 09	» »
Forlì	59832 20	61995 50	35508 66	27645 »	» »	» »	128453 97	119984 51	8469 46	» »
Genova	322944 38	330059 33	159273 53	132489 88	46778 50	63517 90	1834509 13	1725572 47	108936 76	» »
Girgenti	» »	» »	» »	» »	» »	» »	79569 14	82756 77	» »	3187 63
Grosseto	31560 30	41115 80	19076 43	15769 30	» »	» »	69644 34	61923 09	7721 25	» »
Lecce	81561 29	87911 07	98098 44	58773 »	2875 40	2768 06	285466 83	209894 64	75372 19	» »
Livorno	82430 20	113016 03	22757 98	18877 16	» »	» »	637649 66	688067 06	» »	50417 40
Lucca	59911 37	66728 50	35586 73	34376 16	» »	» »	123828 21	126741 70	» »	2913 49
Macerata	34977 40	43368 01	30251 38	29270 16	» »	» »	73631 20	85386 31	» »	11755 11
Massa e Carrara	23775 05	32192 90	17845 39	20984 48	94 60	446 60	49075 92	56115 51	» »	7039 59
Messina	» »	» »	» »	» »	» »	» »	152953 67	158018 19	» »	5064 52
Milano	230177 71	331067 24	177373 96	185415 84	275 »	869 »	931688 78	1122100 91	» »	190412 13
Modena	79198 »	91091 70	63970 59	61634 38	61 60	150 70	184323 41	195639 51	» »	11316 10
Napoli	485635 86	491430 56	169575 18	114106 96	1345 »	1632 96	1927449 47	1272993 40	654456 07	» »
Novara	143236 40	157200 92	130809 63	112788 18	9453 20	8038 30	364529 34	396291 38	» »	31762 04
Palermo	» »	» »	» »	» »	» »	» »	267948 15	173909 36	94038 79	» »
Parma	81081 72	87597 42	66725 33	55421 51	152 94	107 86	199270 74	187239 10	12031 64	» »
Pavia	114550 53	129718 95	80164 02	70620 83	1548 40	840 40	225835 49	239463 64	» »	13628 15
Perugia	91738 97	107654 28	86774 59	84261 63	» »	» »	218134 87	210422 09	7712 78	» »
Pesaro e Urbino	23622 33	31012 14	23306 91	22737 35	» »	» »	64015 45	68768 89	» »	4753 44
Piacenza	70163 94	75321 70	60578 54	48019 02	671 »	189 20	154531 23	146854 31	7676 92	» »
Pisa	68316 40	93861 [illegible]	46501 95	36891 [illegible]	» »	» »	133158 83	159913 42	» »	26455 09
Porto Maurizio	51761 »	62823 »	23195 37	18869 12	9039 30	12123 »	159629 33	141956 42	17672 91	» »
Potenza	44907 90	48803 40	74514 »	49363 69	836 50	659 67	141098 15	98837 46	42260 69	» »
Ravenna	68615 20	70108 40	23878 36	19274 75	» »	» »	128502 13	128201 94	300 19	» »
Reggio (Calabria)	46337 85	48346 52	69199 35	34584 »	5653 05	1636 26	143301 83	86307 35	56994 48	» »
Reggio (Emilia)	51866 52	57761 40	48622 63	44926 75	96 80	335 30	118722 15	109354 59	9367 56	» »
Salerno	82530 »	82254 11	116960 47	63541 43	3219 95	5191 76	228654 06	152182 38	76471 68	» »
Sassari	53656 75	56349 30	» »	» »	4910 40	4600 20	103155 79	93691 70	9464 09	» »
Siena	31026 20	49329 10	27219 50	21213 50	» »	» »	63378 11	87616 30	» »	24238 19
Siracusa	» »	» »	» »	» »	» »	» »	37869 01	13184 21	24684 80	» »
Sondrio	4868 »	9139 70	17559 02	24721 08	650 10	686 70	39975 82	61552 20	» »	21576 38
Teramo	18737 12	20571 85	30017 02	22110 »	206 18	56 89	53991 27	48738 74	5252 53	» »
Torino	350019 35	438175 87	207272 87	177099 45	10420 40	9923 10	920937 75	1093536 40	» »	172598 65
Trapani	» »	» »	» »	» »	» »	» »	36692 72	8777 10	27915 62	» »
Totale del mese	4877502 81	5566910 85	3728958 61	2993537 19	139730 90	157837 80	15418084 69	14412684 10	1883738 58	878337 99
Differenza in più	»		735421 42		»		1005400 59		1005400 59	
Differenza in meno	689408 04		»		18106 90		»		»	
Proventi dei mesi anteced.	4590375 66	5683908 05	4207520 12	3428089 88	158657 »	163542 88	15927510 79	15400391 28	527119 51	» »
Totali dal 1° gennaio	9467878 47	11250818 90	7936478 73	6421627 07	298387 90	321380 68	31345595 48	29813075 38	1532520 10	» »
1865 differisce in più	»		1514851 66		»		1532520 10		1532520 10	
1865 differisce in meno	1782940 43		»		22992 78		»		»	

Osservazioni. — I redditi delle Gabelle nel mese di febbraio 1865 confrontati con quelli del febbraio 1864 offrono l'aumento complessivo di L. 1,005,400 59 a cui contribuirono i soli tre rami delle dogane, del dazio consumo e dei sali.

La diminuzione nei diritti marittimi dipende dalle burrasche e nelle polveri dai [illegible] lavori ferroviari.

Il decremento nei tabacchi è ancora da ascriversi alle cause accennate nel [illegible] gennaio; ma si nota con compiacenza che il decremento diminuì già della metà.

Nel dazio consumo i Comuni convenuti restano tuttora in debito di L. 1,25[illegible] 128 60.

Visto: Il Direttore Generale delle Gabelle
CAPPELLARI

Dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Gabelle, addì 28 marzo 1865.

Il Direttore capo della IV Divisione
GIORDANO.

Compagnia Reale
DELLE
FERROVIE SARDE

L'adunanza straordinaria degli azionisti che doveva tenersi il 27 dello scorso aprile alla sede della Compagnia, in Londra, 6, *Great Winchester street*, all'oggetto di ricevere comunicazione e di approvare ove d'uopo alcune proposte finanziarie nell'interesse della Compagnia, è stata prorogata alle 12 meridiane di lunedì 15 corrente maggio.

A mente del disposto dall'art. 45 degli statuti, gli azionisti intervenienti sia in persona che per procura, debbono, cinque giorni almeno prima dell'adunanza, depositare, contro rilascio di ricevuta che servirà loro di biglietto d'ammessione all'adunanza stessa, i loro certificati d'azioni alle sedi di Londra o di Torino, o presso la Direzione di Cagliari.

Torino, 1 maggio 1865.

Pel Consiglio d'Amministrazione
Il segretario in Italia
2157 M. MONTECCHI.

Estrazione del 31 Maggio 1865

VAGLIA di Obbligazioni dello Stato, creazione 1850, per l'estrazione che avrà luogo alla fine del corrente mese. Contro *buono postale* si spedisce in piego suggellato.

Dirigersi *franco* a ROVÈ FRANCESCO, *agente di cambio*, in via delle Finanze, piazza Carlo Alberto, num. 17, Torino.

Primo premio L. 33.330, secondo 10,000, terzo 6,670, quarto 5,260, quinto 880. 2151

VILLEGGIATURA

da affittare al presente, composta di nove membri mobigliati e giardino, situata nella Valle dei Salici, a breve distanza dal ponte di Po. Recapito via Lagrange n.3 dal portinaio.
2143

LA SOCIETA' ANONIMA
DEI MOLINI DI TORINO

è convocata in assemblea generale per il giorno 8 maggio alle ore 2 pom. col seguente

Ordine del giorno.

1. Rendiconto della gestione dell'ex-direttore;
2. Presentazione dei nuovi funzionari, capo contabile, cassiere e capo mugnaio dei molini delle catene;
3. Relazione sugli esperimenti fatti sul minor consumo delle granaglie;
4. Nomina di tre consiglieri in surrogazione dei dimissionari. 2095

SEME BACHI
DI MACEDONIA, CRAJOVA, EPIRO, CAUCASO
ed altre qualità ben conservate.
Via Lagrange (già Conciatori) n. 4. 2142

Annunzia l'arrivo di un grande trasporto di cavalli inglesi da sella e da carrozza, visibili il giorno 5 corrente. 2116

FILANDA
ed altri beni in Samone.

Il termine utile per l'aumento del sesto o mezzo sesto, scade il 9 prossimo maggio, sul prezzo di L. 27,000.

Torino, 25 aprile 1865. 2024

2120 AUMENTO DI SESTO.

Nel giudicio di subastazione promosso dal signor avv. Savino Viola, residente in Ivrea, contro Polla Giacomo, Domenico, Antonio e Paola fratelli e sorella fu Giovanni, li tre ultimi siccome minori in persona della loro madre e tutrice Penato Angela, residenti in Torino, emanò sentenza addì 25 cadente aprile, colla quale gli infrascritti stabili situati sul territorio di Burolo, stati subastati in sette distinti lotti, furono deliberati come segue, cioè:

Il lotto 1.o, regione Borghetto, casa e sito, di centiare 79, posto in vendita sul prezzo di L. 50, deliberato a Teagno Paolo pel prezzo di L. 120.

Il lotto 2.o, stessa regione, altra casa e sito, di are 1, centiare 71, posto in vendita sul prezzo di L. 80, deliberato a Cresto Giuseppe per L. 250.

Il lotto 3.o, regione Prato dell'Olmo, prato di are 19, centiare 34, sul prezzo di L. 200, deliberato a Teagno Bartolomeo pel prezzo di L. 300.

Il lotto 4.o, regione Ombrecchio, vigna di are 11, centiare 30, sul prezzo di lire 100, deliberata a Pianarosa Pietro pel prezzo di L. 215.

Il lotto 5.o, stessa regione, altra vigna, di are 14, centiare 47, posta in vendita sul prezzo di L. 140, deliberata allo stesso Pianarosa Pietro per L. 280.

Il lotto 6.o, regione Balme, bosco di are 19 e centiare 19, pel prezzo di lire 17, deliberato a Teagno Paolo per L. 20.

Il lotto 7.o. regione Boscogrande, bosco di are 8, centiare 17, deliberato, in difetto d'oblatori, all'instante signor avv. Viola per l'offerto prezzo di L. 10.

Il termine utile per l'aumento del sesto va a scadere con tutto il giorno 10 dell'entrante mese di maggio.

Ivrea, 29 aprile 1865.

FONDERIA
D'OGGETTI IN STAGNO
per alberghi, caffè, liquoristi, ospedali, ecc.
Torino, via Porta Nuova, num. 24.
1824 G. N. Savaglio.

INCANTO GIUDIZIALE DI STABILI.

All'udienza del tribunale del circondario di Torino del 12 maggio 1865, ore 10 antimeridiane, sull'instanza di Rolando Felice, dimorante in Ciriè, rappresentato dal procuratore dei poveri, avrà luogo l'incanto di quattro lotti di stabili posti in territorio d'Ala, consistenti il primo in corpo di fabbrica di recente costruzione nella regione di Villar, avente annesso un orto e sito di prato detto il Topasso, il secondo in una pezza prato e campo detto il Chiavarnetto nella regione di Villar, il terzo in altra pezza prato detto Pianavia in detta regione del Villar, ed il quarto in prato e campo con fabbrica nella regione della Comba, sul prezzo di aumento di sesto fatto dalli detto Rolando Felice e Perrachione Pietro Antonio dimorante in Torino, cogli atti 11 e 12 corrente mese, susseguiti da decreto 12 stesso mese dell'illustrissimo presidente di quel tribunale che fissa l'incanto a detta udienza, al prezzo per cui furono detti lotti deliberati colla sentenza 28 marzo ultimo scorso, emanata nella subasta autorizzata con precedenti sentenze 8 novembre 1864 e 14 gennaio successivo sull'instanza del sunnominato Rolando Felice contro il debitore espropriato Perrachione Michele, e terzi possessori Perrachione Pietro Antonio, e Giuseppe, Perrachione Bernardot Pietro e Michele, Destefanis Nicolao e Domenico, Monino Domenico, Alassonato Giovanni, e Rapelli Antonio, in contradditorio di Orsola Alassonato vedova Perrachione, dimoranti i due primi in Torino, gli altri tutti in Ala, cioè il 1.o per lire 1210 al Destefanis Nicolao sunnominato, il 2.o per lire 900 al sunnominato Giuseppe Perrachione, il 3.o per lire 117 a detto Destefanis, ed il 4.o per lire 530 al prefato Rapelli Antonio, e così sulli prezzi seguenti

Di lire 1412 pel primo lotto,
» 1050 pel secondo,
» 137 pel terzo,
» 619 pel quarto.

E ne seguirà di detti quattro lotti il deliberamento a chi farà partito migliore in aumento con offerte non minori di lire 10 ciascuna, alle condizioni state autorizzate colla riferita sentenza 8 novembre 1864, tenorizzata nel bando venale formato il giorno d'oggi dal segretario sostituito di detto tribunale Perincioli.

Torino, 29 aprile 1865.
2129 Stobbia sost. proc. dei pov.

2064 GIUDICIO DI PURGAZIONE.

Li Galvagno Domenico, Gallo Manfredo, Sebastiano e Davide fratelli fu Gioanni Battista, residenti il primo in Bra, gli altri sulle fini di Cavallermaggiore, con instromento 9 dicembre 1863, rogato Lingua, comprarono da Giovanni Allasia fu Giorgio, residente a Murello, una casa, aia, orto, campo e prato, siti in territorio di Cavallermaggiore, regione Foresto Inferiore, di are 67, 44, pel prezzo di L. 4200, pagabili nei modi in quell'atto indicati, dietro i giudicii di purgazione e graduazione.

Trascrittosi quell'atto alla conservazione delle ipoteche di Saluzzo il 6 febbraio 1864, ed inserto per estratto nella Gazzetta Ufficiale del regno del 17 stesso mese, li acquisitori per dare esecuzione a quel contratto, mentre elessero domicilio in Saluzzo, nell'ufficio del procuratore capo Giacomo Rosano, ed offrirono di pagare sino alla concorrente di quel prezzo i crediti tutti esigibili o non, se e come sarà ordinato dal tribunale, coll'appoggio del loro atto d'acquisto, del certificato di trascrizione, del certificato catastrale dei beni suindicati, degli stati generali delle ipoteche sui medesimi beni inscritte contro il venditore e suoi autori e dello stato in tre colonne di quelle ipoteche, ricorsero al sig. presidente del tribunale del circondario di Saluzzo, e con decreto del 17 cadente mese ottennero la deputa dell'usciere Giacinto Berlia per le notificazioni prescritte dall'art. 2306 del codice civile.

Saluzzo, 26 aprile 1865.
G. Signorile sost. Rosano p. s.

2130 TRASCRIZIONE.

Sotto la data dell'11 aprile 1865 venne trascritto alla conservatoria di Mondovì, al vol. 38, art. 52 alienazioni, l'atto di vendita fatta da Romagnolo Giuseppe fu Antonio a Adonno Domenico fu Giovanni, ambi di Bagnasco, il 3 scorso gennaio, fra i rogiti del sottoscritto, di un bosco castagneto con chiazze, tramediato dalla strada, regione Villaretti, fini di Bagnasco, coerenti eredi di Vincenzo Tachino a due lati, eredi Michelotti Domenico, Angela Menaja, per il prezzo di L. 800.

Garessio-Ponte, 26 aprile 1865.
Caus. Celestino Sacheri not.

2126 NOTIFICAZIONE

Sull'instanza del Poletto Evasio, residente in questa città, e con atto dell'usciere presso il tribunale di questo circondario, Gioanni Maria Chiarle, in data 27 aprile ora scorso, venne, in conformità dell'art. 61 del codice di procedura civile, intimata al sig. Vicario Giovanni, di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza emanata da detto tribunale il 31 marzo ultimo scorso, portante la costui condanna al pagamento di L. 2000, cogl'interessi e spese

Torino, 1 maggio 1865.
Bubbio sost. Pettinotti.

Piazzamento di campanelli e quadri elettrici

La nuova Ditta Rosati e Compagnia diretta dal signor Pietro Brunetti, Via Nuova, n. 26, piano primo, offre agli stabilimenti pubblici e case particolari il piazzamento d'ogni genere di campanelli e quadri elettrici e ne garantisce la precisione e l'esecuzione del lavoro a modici prezzi. Più di rilievo sarà il lavoro, maggiore sconto verrà accordato ai prezzi stabiliti nel loro catalogo. 2061

Colla iniezione Cottin si guarisce in 2 o 4 giorni dagli scoli recenti o cronici anche i più ribelli senza danno alcuno, e senza rimedii interni. — Prezzo del flacon coll'istruzione L. 5. — *Nella farmacia* Depanis, *via Nuova, vicino a Piazza Castello, TORINO.*

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si porta a notizia dei signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'amministrazione è convocata pel giorno 14 giugno 1865, a mezzodì, l'assemblea generale ordinaria, di che l'art. 25 degli statuti sociali.

L'assemblea si terrà in Torino nella sede della Società.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Bilancio consuntivo del 1864 e preventivo del 1865.
3. Ratifica delle modificazioni alla convenzione del 28 novembre 1864.
4. Facoltà al Consiglio di alienare i beni accordati alla Società colla legge di concessione.
5. Rinnovamento del Consiglio d'amministrazione.
6. Nomina di tre revisori del bilancio e due supplenti.

Il deposito delle azioni prescritto dall'art. 22 degli statuti potrà essere fatto dal 30 maggio a tutto il 3 giugno p. f.

A *Torino*, presso la Cassa della Società;
Genova, la Cassa Generale;
Milano, il signor G. Bellinzaghi;
Livorno, i signori M. A. Bastogi e figlio;
Firenze, la Banca Toscana di Credito per l'Industria ed il Commercio;
Napoli, la sede della Banca Nazionale;
Parigi, la Société du Crédit Industriel et Commercial;
Londra, i signori Baring Brothers.

Torino, 28 aprile 1865

REGOLAMENTO
per i depositi prescritti dall'articolo 22 degli statuti sociali
PER LE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Art. 1.

Per le azioni che saranno depositate presso la cassa della Società in Torino sarà rilasciato un certificato di deposito ed un biglietto d'ammissione alla adunanza.

Art. 2.

I certificati di depositi fatti presso la Società a forma del regolamento sociale sui depositi 11 agosto 1863, saranno ricevuti dalla Società per quel numero di azioni che rappresentano.

Art. 3.

I depositi delle azioni presso le case che verranno volta per volta indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea, saranno a tutto rischio e pericolo dei depositanti ai quali sarà rilasciato dalle medesime un certificato di deposito, in virtù del quale, potranno a suo tempo essere ritirate le azioni depositate.

Sarà pure rilasciato dalle medesime ai depositanti, insieme al biglietto d'ammissione all'adunanza, una lettera d'avviso diretta all'amministrazione della Società per ottenere da essa il *visto* sul biglietto medesimo, senza del quale l'azionista o il suo mandatario non potrà avere accesso all'assemblea.

Art. 4

Le case incaricate di ricevere i depositi delle azioni, faranno compilare da notaio allo spirare dell'ultimo giorno che sarà di volta in volta prefisso dall'avviso di convocazione, un processo verbale constatante la quantità delle azioni depositate e il nome dei depositanti. Questo processo verbale sarà spedito immediatamente all'amministrazione centrale della Società in Torino.

Art. 5.

Se i processi verbali non giungessero all'amministrazione in tempo utile, il Consiglio deciderà se si possa rilasciare il *visto* sui biglietti d'ammissione dietro la presentazione dei medesimi accompagnata dalla lettera d'avviso di cui all'art. 3.

Art. 6.

La restituzione delle azioni depositate sarà fatta nei giorni successivi all'adunanza contro la consegna dei certificati di deposito.

Art 7.

Coloro che dentro i 30 giorni successivi all'adunanza, non avranno ritirate le azioni depositate presso la cassa della Società, saranno soggetti al pagamento della tassa di custodia a forma del succitato regolamento pei depositi dell'11 agosto 1863. 2081

INVITO FILANTROPICO

Il professore cav. P. B. Silorata, preside di questo R. liceo, con gentile e pietoso pensiero sta per pubblicare in un volume di circa 200 pagine in-16, che si venderà L. 2, franco di porto per tutta Italia, *cento sonetti ed altre poesie*, il cui prodotto, pagate le spese della stampa, sarà erogato all'assegnamento di *due* o di *più* doti a povere fanciulle di questa città o dei dintorni, d'illibati costumi; i quali premii si daranno per estrazione a sorte.

La sottoscritta Commissione si è incaricata di vigilare il buon andamento di questa soscrizione *pia*, e vivamente prega tutti gli animi buoni a concorrervi.

Senigallia, 15 aprile 1865.

Augusti contessa Angela, nata marchesa Grossi;
Matteucci Raffaele;
Peruzzi cav. dott. Domenico.

N.B. *Alla tipografia Favale e C. in Torino, si distribuiscono le schede di soscrizione.*

I nomi dei soscrittori saranno pubblicati.

2144 COSTITUZIONE DI SOCIETA'.

Con atto 23 gennaio ultimo ricevuto dal sottoscritto, si è costituita una società anonima pella pubblicazione in questa città, ove essa ha sede, di un giornale quotidiano, politico ed economico, col titolo *Le Alpi*.

La durata è di anni 10 a far tempo dalla data del reale decreto di autorizzazione

Il capitale sociale è di L. 150,000, diviso in 600 azioni nominative di L. 250 caduna.

L'amministrazione spetta ad un comitato eletto dall'assemblea generale, composto di 17 membri.

Con reale decreto 26 marzo, num. 1573, parte suppl., fu autorizzata detta Società e se ne approvarono gli statuti inseriti nel citato atto, prescrivendo che i componenti il comitato d'amministrazione siano revocabili dall'assemblea generale, a termini del cod. di commercio, e che la Società sia invigilata dal Governo e debba contribuire per annue L. 100 nelle spese commissariali.

Torino, 1 maggio 1865.
Not. Ristis.

Avviso

Con tutto il cadente mese e come consta da circolare in data d'oggi, la ditta L. A. Fourrat, cessa dall'esistere in Torino.

Il signor C. Mossone è incaricato della relativa liquidazione e continuerà inoltre per suo proprio conto lo stesso genere d'affari della cessata ditta.

Torino, 30 aprile 1865
2119 Belli proc.

2128 GIUDICIO DI PURGAZIONE.

Si rende noto per tutti quegli effetti che di diritto che la signora Lucia Daneo, moglie di Luigi Palmaro, residente a Verrua, mercè due distinti atti di deliberamento 12 gennaio e 23 febbraio 1864 e relativa dichiarazione di comando alla stessa data, al rogito Ceppi, si rese deliberataria per il complessivo prezzo di L. 21,600 degli stabili già posseduti dal predetto di lei marito sul territorio di Verrua.

Per liberare detti stabili dai privilegi ed ipoteche sui medesimi gravitanti la signora Daneo-Palmaro aprì, in conformità dell'art. 2306 del Codice civile, giudicio di purgazione ed ottenno dal presidente di questo tribunale il 2 corr. mese decreto per la nomina dell'usciere per le relative notificanze.

I creditori iscritti sono diffidati a fare la loro richiesta d'incanto nei modi dalla legge prescritti, fra il termine di giorni 40.

Torino, il 29 aprile 1865.
Bubbio sost. Pettinotti.

2127 NOTIFICANZA.

Con atto dell'usciere presso questo tribunale Giovanni Maria Chiarle, in data 27 aprile ora scorso, venne citato il signor Giovanni Vicario, di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire avanti detto tribunale del circondario di Torino all'udienza delli 15 corrente mese, ore 10 antimerid., per vedersi sull'instanza di Gio. Batt. Gibello ordinare l'espropriazione forzata degli stabili da esso Vicario posseduti sul territorio di Brussasco.

Torino, 1 maggio 1865.
Bubbio sost. Pettinotti.

RIVOCA DI PROCURA

Con atto 29 scaduto aprile, ricevuto Ghilla, il signor conte Nicola Combi-Cornaro, rivocò la procura da esso passata al signor Giovanni Battista Quejrel residente in Girgenti (Sicilia); con atto 4 maggio 1864, pure ricevuto Ghilla.

Torino, 1 maggio 1865.
2145 Ghilla Gius. not.

IL NOVELLIERE
DELLA DOMENICA
PICCOLA RIVISTA EBDOMADARIA
diretta da L. Pietracqua

Ogni numero contiene: Una cronaca settimanale — Romanzi — Racconti storici — Schizzi sociali — Scene famigliari — Articoli istruttivi di varietà — Aneddoti contemporanei — Rassegna bibliografica, artistica, teatrale, necessità ecc.

Costa L. 2 per ogni trimestre, L. 4 per semestre o L. 8 per un anno — L'abbonamento comincia al primo d'ogni mese e non diversamente — Fascicoli usciti, con racconti completi, 24, L. 8 — Dirigere le domande franche a questa Stamperia della *Gazzetta del Popolo* di Torino con vaglia postale. 1866

GUANO VERO DEL PERU'
Zolfo finissimo 1ª qualità per le viti
presso gli Spedizionieri
GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO
via dei Mercanti, n. 19, Torino. 1408

2033 ESTRATTO DI BANDO

Alle ore 9 antimeridiane del giorno 29 maggio p. v., nella sala comunale del luogo di Fontanetto d'Agogna, si procederà dal sottoscritto segretario, delegato dal tribunale del circondario di Novara con decreto 2 gennaio p. p., all'incanto e successivo deliberamento dei seguenti stabili, divisi in 7 lotti, situati nel territorio di Fontanetto d'Agogna, proprii delli signori Alberico e Giuseppe padre e figlio Imbrici, residenti in Torino, provvisto quest'ultimo, attesa la sua minore età, di tutore speciale nella persona del sig. dott. Cavallazzi Giuseppe:

Lotto 1. Caseggiato sulla sommità della collina di Fontanetto d'Agogna, cioè la porzione civile della cascina denominata la Vela, composta di varii membri al pian terreno ed al piano superiore; aratorio, prato, aratorio vignato, brughiera e bosco in un sol tenente, posti a mezzodì e ponente del suddescritto caseggiato, regione pure alla Vela, della quantità di are 551, 98, del valore in complesso di L. 7150.

Lotto 2 Caseggiato rustico, cioè la porzione stralciata da levante del suddescritto caseggiato civile, composta di stalle, casio da terra, corte, camere da letto, fenile e soppalco sotto tetto; aratorio, prato, aratorio vignato, vigna, costa boscata, giardino ed orto, posti a mezzodì, levante e tramontana di detto caseggiato, di are 462, 79, del complessivo valore di L. 6100.

Lotto 3. Aratorio semplice ed in parte vignato, stessa regione, denominato il Campo del Re, di are 65, 45, col censo di scudi 36, valutato L. 800.

Lotto 4. Porzione di aratorio in parte semplice ed in parte vignato, posto ove sopra, denominato il Campo del Re, di are 65, 45, valutato L. 750.

Lotto 5. Porzione di aratorio in parte vignato ed in parte semplice, posto ove sopra, detto pure Campo del Re, di are 65, 45, del valore di L. 700.

Lotto 6. Aratorio e brughiera boscata e poco prato, posto ove sopra, di are 85, 63, valutato L. 875.

Lotto 7. Brughiera semplice, posta ove sopra, regione al Piannone, di are 55, 63, stimata L. 215.

Tali stabili verranno deliberati a favore dell'ultimo miglior offerente all'estinzione di candela vergine, sotto le condizioni di cui nel bando stampato in data 14 corrente aprile, visibile in tutte le ore d'ufficio presso il segretario delegato.

Borgomanero, 26 aprile 1865.
Not. Bovone segr. deleg

2139 CITAZIONE.

Con atto delli 10 aprile 1865 l'usciere Giacomo Fiorio addetto al tribunale di circondario di Torino, citò a senso dell'art. 61 della vigente procedura, la signora Maria Francesca Luigia Vigna vedova Pertusè, già domiciliata in Torino ed ora d'ignoto domicilio, residenza e dimora, per comparire in via sommaria semplice e nel termine di giorni 10 nanti il suddetto tribunale, onde vedersi dichiarare tenuta alla cancellazione dell'ipoteca stata iscritta contro il fu maggiore in ritiro Carlo Otto Wagner, e contro il di lui figlio capitano Carlo, quale erede beneficiato di Giovanni Mestraller, alla data delli 31 ottobre 1839, all'ufficio delle ipoteche di Torino.

Torino, 30 aprile 1865.
Richetti proc

2141 NOTIFICANZA DI CITAZIONE

Instante il signor Monticone Stefano residente in Torino, vennero a senso dell'art 61 del codice di procedura civile, con atto 28 cadente dell'usciere Fiorio, citati li Camilla Chiantore e Nandolo conjugi Augiono, quest'ultimo per l'opportuna assistenza maritale, già residenti in Torino, e resisi ora d'ignoti domicilio, residenza e dimora, a comparire alle ore 9 1/2 antimerid. delli 9 prossimo maggio nanti il signor avv. cav. Giustino Rocci, giudice presso questo R. tribunale di circondario e nelle solite sale d'udienza, per ivi vedersi ordinare la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie gravitanti sul corpo di casa ad esso signor instante deliberato con sentenza 29 agosto 1863.

Torino, 29 aprile 1865.
Rambosio p. c.

Tip. G. Favale e Comp.